

Titolo progetto SCUP 2020

"PUNTI DI VISTA!"

Presentato 15.1.2020



Descrizione del progetto

Attività e Presentazione dell'Associazione AnDROmeda

AnDROmeda è un'associazione culturale che opera dal 2011, anno di costituzione, nel territorio dell'Alto Garda e Ledro promuovendo attività culturali ed eventi rivolti ad una pluralità di persone ma con un occhio di riguardo verso i giovani, gli adolescenti e le attività proposte nelle scuole.

Arte, musica e spettacolo, ma anche approfondimento e attualità sono i temi più seguiti dall'Associazione AnDROmeda, oltre all'informazione sulle tecniche e le conoscenze per il benessere psicofisico della persona, alle occasioni di sensibilizzazione sociale e civica, volte a far crescere il senso di appartenenza ad una comunità, ne sono sempre seguite altre che approfondivano e indagavano temi particolarmente cari ai soci.

L'Associazione costituita con lo scopo di effettuare azioni di promozione della cultura e di sviluppare e implementare l'offerta di eventi e occasioni di crescita sociale nel territorio dell'Alto Garda e Ledro, ha l'ambizioso scopo di incrementare le occasioni di incontro culturale già proposte dai Comuni di maggiori dimensioni come Arco e Riva del Garda e coinvolgendo anche territori minori come i Comuni di Dro, Drena e Tenno. AnDROmeda si muove su tematiche quali l'arte, la musica e lo spettacolo, ma anche approfondimento e attualità sono i temi più seguiti dall'Associazione.

AnDROmeda cerca di stimolare l'attenzione e l'ascolto della comunità di cui fa parte per favorirne la crescita culturale, la sensibilità nei confronti delle varie espressioni culturali con speciale attenzione nei confronti delle esperienze, delle voci e delle realtà presenti sul territorio. Il continuo tentativo di dare spazio alle persone che si occupano di cultura, di benessere e di informazione nell'Alto Garda e Ledro si è tradotto in numerosi eventi di spettacolo, di arte e di divulgazione che sono stati particolarmente apprezzati da un pubblico vasto e soprattutto vario, dando il segno che per ciascuno esistono, nel panorama degli eventi proposti dall'Associazione, temi e spazi adatti alla propria

sensibilità.

E' possibile conoscere l'attività associativa attraverso quanto pubblicato sul sito **www.associazioneandromeda.com** oppure la pagina facebook. L'Associazione Andromeda aderisce anche all'iniziativa "posto occupato". Un gesto concreto per ricordare tutte le donne vittime di femminicidi.

AnDROmeda ha posto particolare attenzione nel corso degli anni alle esigenze e necessità di ascolto dei giovani del territorio e non solo, convogliando all'interno del proprio sodalizio alcuni giovani che praticano break dance e writing e creando dei percorsi specifici che abbracciano queste tematiche anche con interventi nelle scuole, dove l'attività da alcuni anni è particolarmente intensa e strutturata.

L'Associazione ha una propria sede nel Comune di Dro, dove si svolgono le riunioni del Direttivo e dove i soci possono accedere ogni qualvolta intendono svolgere attività in gruppo. Nella sede dell'Associazione si svolgono anche le assemblee annuali e gli incontri con altri gruppi, associazioni e persone con i quali si può instaurare anche un eventuale successivamente collaborazione.

Finalità e obiettivi del progetto

Il progetto di servizio civile previsto all'interno dell'Associazione prevede l'inserimento di un/a giovane con l'obiettivo di avvicinarlo al mondo del volontariato associazionistico e per far conoscere verso l'esterno le motivazioni che spingono alcuni/e del sodalizio a lavorare e a mettere il proprio tempo al servizio di altri. Il progetto di servizio civile attivato dall'Associazione è di mesi 6 (sei).

Inizialmente si faranno conoscere al/la giovane i vari contesti (culturali e ambientali) nei confronti dei quali AnDROmeda sta attualmente dedicando i propri progetti. Molteplici sono le attività che accompagnano ogni singolo progetto e piano piano il/la ragazzo/a sarà guidato/a nella conoscenza delle varie attività annuali che sono in programma. Alla data odierna sono previsti alcuni appuntamenti su progetti specifici che elencheremo a seguire. Un progetto dal titolo "Le. 180 etichette del se" che approfondirà la tematica del disagio con particolare attenzione al disagio mentale.

A seguire un progetto che da alcuni anni seguiamo con particolare vicinanza è dedicato alle attività scolastico didattiche nell'ambito degli orti comunali comunitari dal titolo "Orto in parco 2020" nel quale si avvicinano gli ortolani, i ragazzi e la cittadinanza in generale verso tematiche ambientali e di rispetto del territorio partendo dalla coltivazione degli orti.

Un ulteriore percorso viene dedicato alla "cittadinanza attiva", cioè a coinvolgere attivamente i cittadini in attività concrete a favore della comunità: sistemazione di un'aiuola, realizzazione di un murales su zone vetuste e indecorose del paese, raccolta di rifiuti lungo il fiume.

Una particolare attenzione verrà come ogni anno dedicata nel mese di novembre al tema "Violenza contro donne", con conferenze ed incontri a tema.

La realizzazione di questi percorsi prevede che il/la giovane si interfacci con realtà del territorio sia istituzionali (Comune di Arco, Comune di Nago, Provincia Autonoma di Trento ecc) sia con altre Associazioni o gruppi del volontariato e non, che collaborano al loro svolgimento.

Il progetto prevede che, avvicinato alla realtà associativa, il/la giovane acquisisca una maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti del mondo del volontariato e che, attraverso la collaborazione attiva ai progetti, acquisisca capacità di autonomia organizzativa e di coordinamento sui vari eventi. Il/la giovane sarà seguito/a durante la propria attività direttamente dalla OLP e dalla Presidente o da personale dell'Associazione sia nella parte di coordinamento che di organizzazione dei vari eventi.

Si prevede in primo luogo di far acquisire competenze nozionistiche e tecniche attraverso lo svolgimento di attività pratiche di segreteria, contatto con i soci e simpatizzanti non trascurando il rapporto comunicativo con l'esterno.

Il rapporto con l'esterno risulta diversificato in quanto ci sarà la possibilità di confronto con vari contesti sia nella programmazione delle attività sia successivamente nella loro realizzazione.

Anche attraverso i progetti didattici con le scuole o gli studenti singolarmente si instaurerà un progetto di relazione e veicolazione delle esperienze che si stanno acquisendo. Il/la giovane durante i vari appuntamenti avrà il compito di accompagnare i relatori, verificare che la strumentazione necessaria sia adeguata, accogliere gli ospiti, ecc.

Il ruolo del/della giovane all'interno dell'organizzazione è quello di collaborare anche nella gestione amministrativa della stessa, nel formulare proposte o suggerimenti per migliorare la programmazione e l'attività svolta.

Avere l'opportunità di far conoscere l'attività svolta dall'Associazione attraverso il coinvolgimento di un/una giovane che poi la comunichi verso l'esterno è sicuramente un valore aggiunto.

ATTIVITA' svolte dal GIOVANE

- acquisizione di competenze e conoscenze sulle modalità organizzative e gestionali che esistono nelle Associazioni di volontariato, con una partecipazione attiva nella gestione della segreteria e degli adempimenti programmatici sui vari eventi;
- il/la giovane affiancherà la segretaria dell'associazione con compito anche di archivistica nell'esame del materiale attualmente in deposito che riguarda gli ultimi tre anni di attività nella fase di riordino e catalogazione, con la possibilità di utilizzare strumenti di corredo (elenchi, inventari, ecc.) già predisposti aggiornandoli con il materiale più recente.
- il/la giovane avrà la possibilità di seguire passo passo la fase organizzativa di ogni singolo evento affiancando la OLP e la Presidente dell'Associazione (anch'essa con qualifica di OLP) incaricata del coordinamento. Il/la giovane sarà stimolato/a nel rendersi autonomo nella pianificazione e organizzazione delle attività affinché acquisisca non solo conoscenze ma anche autostima.
- il/la giovane nel momento in cui la programmazione si concretizzerà nei singoli eventi avrà modo di seguire la fase pratica delle attività attivandosi con azioni specifiche per la buona riuscita delle attività.
- pubblicizzare l'attività dell'associazione attraverso vari canali: dai comunicati stampa, ai social network, al sito e alla pagina Facebook dell'Associazione;
- creare la grafica ed eventualmente seguirne la stampa del materiale promozionale e pubblicitario supportato dalle conoscenze di chi attualmente se ne occupa (OLP);
- non da meno, infine, egli/essa avrà modo di prendere attivamente parte alla vita di un'associazione radicata sul territorio dell'Alto Garda e Ledro, nelle sue molteplici attività e nei suoi interventi socio culturali, nonché nella gestione della sua sede.

A seguire si elencano alcuni degli appuntamenti che l'Associazione ha in programma e che saranno seguiti dal/dalla giovane in SCUP:

- 1) Progetto "Le. 180 etichette del se"**, che si pone come obiettivo quello di avviare un dibattito attraverso le molteplici forme d'arte, su di un tema difficile ma mai davvero risolto e concluso come quello del disagio e nello specifico del disagio mentale. Questo progetto inizierà nel mese di aprile per concludersi poi a luglio e prevede:
- un concerto di musica da camera con il gruppo "Garda Lake Art Music" e un concerto di musica leggera con un gruppo di giovani del territorio, dove si indagherà sulle capacità di comporre musica di molte donne, estromesse dalla società civile perchè ritenute pazze;
 - uno spettacolo teatrale dal titolo "Bianca" ove si racconterà attraverso un diario la vita di una persona internata e come la stessa vive la sua situazione di disagio e emarginazione sociale;
 - una mostra con tre artiste locali a tema presso "Casa Collini di Arco" ove si indaga il tema della "Malattia mentale" e si propongono dei laboratori didattici per le scuole.
 - raccogliere attraverso testimonianze dirette o di conoscenze indirette la voce di alcune persone o anche pazienti che hanno vissuto direttamente quest'esperienza e creare un piccolo quaderno.
 - proiezione di alcuni film che presentano il tema da diverse angolazioni.

Progetto "Orto in parco 2020":

Come già precedentemente accennata questa attività risulta presente nell'attività dell'Associazione da alcuni anni.

Nell'affidamento della gestione degli orti urbani e del parco in genere si dovranno organizzare degli appuntamenti specifici dedicati a:

- conoscenza dei microorganismi e loro utilizzo
- realizzazione della piantumazione di alcune aree del parco con il verde;
- conferenze a tema sul discorso ambientale con l'agroecologo Stefano Delugan (piante selvatiche, pozioni e intrugli.. ecc, come la luna modifica le aspettative degli orti)
- identificare forme di coinvolgimento degli ortolani e dei bambini e ragazzi presenti al parco per raccogliere proposte ed indirizzarle.
- organizzazione di laboratori e conferenze a tema.

Anche in questo progetto oltre alla Presidente il coordinamento di tutta l'attività sarà in capo ad una socia. Il/la giovane si interfacerà con queste figure per collaborare nell'organizzazione e per avere un supporto continuativo nell'apprendimento e nell'organizzazione e partecipazione alle varie manifestazioni.

Progetto "Cittadinanza attiva"

Il presente progetto prevede il coinvolgimento dei giovani in modo attivo.

- Visita alle Istituzioni comunali e raccolta di eventuali proposte o modalità di coinvolgimento della cittadinanza nella gestione del bene pubblico;
- incontri nelle scuole per affrontare temi civici di interesse generale (ambiente, immigrazione, rispetto ecc)
- giochi di ruolo per far comprendere quali sono i compiti delle Istituzioni
- percorsi di graffittismo e murali per parlare di decoro urbano e rispetto del luogo in cui viviamo;

Progetto "Violenza contro le donne"

si stanno organizzando alcune conferenze ed incontri per portare una testimonianza concreta da parte di AnDROmeda sul tema. Anche in questa tematica il/la giovane sarà attivamente coinvolta/o e se ne chiederà la partecipazione attiva o con eventuali proposte oppure con la presenza del/della ragazzo/a agli incontri.

Obiettivi del progetto SCUP:

- formare un giovane con competenze teoriche, pratiche e tecniche di associazionismo e cittadinanza attiva;
- dare al giovane la possibilità di concretizzare le proprie capacità propositive e gestionali, rendendosi sempre più autonomo nella conoscenza e svolgimento degli adempimenti previsti;
- informarlo su nozioni segreteria e di archivistica e riordino generale di materiale cartaceo;
- dare fiducia al/la giovane nell'acquisire autonomia nella realizzazione del materiale promozionale;
- rendere consapevole il/la giovane rispetto alle tempistiche organizzative e all'impegno concreto nella programmazione dell'attività associativa;
- accogliimento delle persone e dei relatori agli eventi,
- partecipazione attiva agli incontri didattici e ai vari eventi organizzati dall'Associazione.

Il/La giovane nel contempo imparerà a collaborare con gli uffici pubblici o privati con i quali si instaureranno rapporti (convenzioni, adesioni e collaborazioni) avrà inoltre contatti e collaborazioni coi Servizi provinciali, regionali e con gli enti pubblici e privati che patrocinano gli eventi.

Imparerà a rapportarsi con l'utenza interna (soci e simpatizzanti) ed esterna (utenti e fruitori delle varie attività, relatori, alunni, insegnanti, ecc.).

Dovrà inoltre rispettare un orario di lavoro, che sarà condiviso, i ruoli, l'ambiente e le attrezzature di lavoro della sede dell'Associazione.

Al progetto verrà data ampia visibilità attraverso la stampa locale, i social media, il sito istituzionale, newsletters, mail informative e dall'Ufficio Servizio civile della PAT. Tale diffusione e promozione del progetto consentiranno di allargare quanto più possibile il bacino dei giovani potenzialmente interessati a partecipare al progetto specifico e più in generale al servizio civile.

Modalità di selezione

Il progetto coinvolgerà un/una giovane tra i 18 e i 29 anni a partire da aprile 2020. Saranno garantite pari opportunità a tutti i partecipanti al bando, anche perché AnDROmeda da anni si sta muovendo e propone attività nel rispetto della parità di genere. I candidati dovranno presentare un curriculum, che sarà esaminato da una commissione

composta dall'OLP, da una funzionaria pubblica che svolge attività di volontariato e che riveste carica OLP su un altro progetto di Servizio Civile attivato presso il Comune di Arco, e da un/una socio/a che svolgerà le funzioni di segreteria.

La selezione avverrà attraverso un colloquio, durante il quale saranno valutati i seguenti aspetti:

- a) percorso di studi;
- b) eventuale possesso di certificazioni o capacità nell'utilizzo di personal computer ;
- c) condivisione degli obiettivi del progetto nei vari aspetti;
- d) interesse per l'acquisizione delle competenze specifiche previste dal progetto;
- e) conoscenza di base dei social network più diffusi;
- f) conoscenza di base di tecniche di digitalizzazione e di elaborazione delle immagini.
- g) sensibilità per il mondo del volontariato ed eventuali esperienze pregresse.

Il colloquio sarà volto inoltre a verificare eventuali capacità già acquisite in altre organizzazioni, capacità di autonomia organizzativa o vicinanza ai temi trattati.

Costituirà titolo preferenziale (ma non obbligatorio) la conoscenza approfondita di temi che l'Associazione ha l'obiettivo di affrontare nel corso dell'anno (come evidenziato in premessa e nell'elenco proposto).

Il monte ore complessivo previsto dal progetto è di 720 ore semestrali, mentre il monte ore settimanali sarà di 30 ore distribuite su 4 mezze giornate (ipoteticamente dal lunedì al giovedì mattina o pomeriggio) e su una intera giornata (venerdì). L'orario dovrà comunque essere concordato con il ragazzo o la ragazza che effettueranno il servizio civile.

Potrebbe verificarsi la possibilità che le ore settimanali aumentino o diminuiscano a seconda delle esigenze associative e, talvolta, la necessità di prestare servizio nelle giornate di sabato e/o domenica o in orario serale a seconda dell'organizzazione degli eventi programmati in collaborazione con i vari partner di progetto. Se ciò accadesse ci si impegna a prendere accordi con il/la giovane per il rispetto del proprio orario complessivo.

il/la giovane svolgerà tendenzialmente i compiti assieme a referenti dell'Associazione, alla OLP, alla Presidente e/o a soci/e attivi che danno disponibilità di tempo in sede associativa e che hanno la qualifica di OLP. Inoltre avrà l'opportunità di confrontarsi e di collaborare con il referente della parte "artistico/tecnica" dell'Associazione che ha svolto anche lui servizio civile alcuni anni fa (F.M.).

Durante il periodo di servizio al/alla giovane verrà richiesta la disponibilità:

- ad attenersi alle modalità di comportamento nei confronti degli utenti con cui verrà in contatto; dovrà inoltre rispettare gli obblighi di privacy, rispettare l'orario di lavoro, gli arredi, le attrezzature e il patrimonio dell'Associazione.
- ad uscire dalla sede Associativa per raggiungere altri luoghi nell'ambito dei vari progetti, senza costo per il/la giovane;
- ad eventuali spostamenti, missioni, flessibilità oraria se richiesto da particolari attività realizzate nell'ambito del progetto;
- a frequentare corsi, seminari, incontri che dovessero essere organizzati nel corso del progetto dall'Associazione o da altre istituzioni/associazioni, utili ai fini del progetto;
- ad essere di supporto sia per singole persone che per gruppi di soggetti;

- alla cooperazione tra giovani e meno giovani sia all'interno dell'associazione che nel contesto esterno.

Caratteristiche professionali e ruolo dell'OLP (tutor) e di tutte le figure che affiancheranno il/la giovane durante lo svolgimento del progetto

Il/la giovane in servizio civile sarà affiancato/a e seguito/a direttamente dalla dr.ssa Stefania Santoni che svolgerà la funzione di OLP, nonché anche dalla Presidente Ginetta Santoni anch'essa con la qualifica di OLP. Tale affiancamento sarà di almeno 15 ore settimanali con le OLP e sicuramente per il tempo rimanente sempre con qualcuno dei referenti associativi. La formazione, l'ascolto, il confronto, il monitoraggio saranno – di fatto – costanti e giornalieri, anche se ci saranno dei momenti specifici e programmati di formazione e monitoraggio.

Le modalità di articolazione del rapporto tra l'OLP e il/la giovane saranno all'inizio di affiancamento e istruzione e nel corso delle settimane si integrerà con delle richieste di partecipazione sempre più attiva e partecipe (idee, proposte, autonomia nella quotidianità) da parte del/la giovane.

L'OLP è garante nei confronti dell'organizzazione, dell'Associazione e anche nei confronti del giovane, inoltre l'OLP è coinvolto sia nella fase di scrittura del progetto nonché di valutazione dei candidati.

L'Associazione accoglierà il/la giovane organizzando un incontro non solo con l'OLP, ma anche con il direttivo e alcuni soci attivi, al fine di favorire il suo inserimento nella struttura.

Il/la giovane potrà infine confrontarsi sull'andamento del suo progetto, oltre che con l'OLP, anche con la Presidente e il Direttivo di AnDROmeda.

Modalità organizzative

Il progetto avrà inizio con un'impronta prevalentemente formativa, che si renderà pratica nel lavoro quotidiano, affrontando tutte le varie attività di gestione dell'Associazione. Il/la giovane inoltre sarà impegnato/a a confrontarsi con il direttivo ed i soci e a svolgere le attività di relazione verso l'esterno. Per favorire l'inserimento nel nuovo ambiente, fondamentale risulterà la copresenza in alcuni contesti ed eventi tra il/la ragazzo/a e i/le ragazzi/e dell'Associazione nonché con colui che ha svolto tre anni fa servizio civile.

Nel corso del semestre sarà programmata, con cadenza almeno mensile, una riflessione condivisa col/colla giovane per proporre e/o ricevere consigli per eventuali miglioramenti nell'organizzazione delle attività per le quali si richiede la collaborazione. In ogni modo, la valutazione sul percorso progettuale, avrà luogo costantemente in quanto OLP e giovane collaboreranno a stretto contatto.

Percorso formativo e risorse (umane, tecniche, strumentali e finanziarie aggiuntive) impiegate:

La formazione generale è organizzata dall'Ufficio Provinciale del Servizio civile.

La formazione specifica avverrà con l'affiancamento dell'OLP. Sarà attuata sia tramite lezioni frontali, sia attraverso percorsi formativi nati dall'esperienza lavorativa quotidiana.

Sono previste 44 ore di formazione specifica che si svolgeranno presso la sede dell'Associazione in Dro-Fraz. Ceniga – Via S. Antonino, 17, presso gli uffici del Centro

Servizi Volontariato della Provincia autonoma di Trento, presso il MART di Rovereto o in altri luoghi nel caso di partecipazione ad incontri specifici, che potranno essere organizzati in corso d'anno da altri soggetti, come sopra indicato, oppure in altri luoghi collegati all'organizzazione degli eventi programmati. Durante il percorso formativo si affronteranno i seguenti argomenti:

- Normativa sugli Enti di Volontariato e approfondimenti sulla tematica. Numero ore: 8 – Formatori : Presidente AnDROmeda Ginetta Santoni e Funzionario Centro Servizi Volontariato della Provincia di Trento

- Modalità operative e procedurali dell'Associazionismo con riferimento alla normativa sulla privacy. Numero ore: 20 – Formatore: Presidente di AnDROmeda Santoni Ginetta e referente OLP Stefania Santoni.

- Formazione generale e specifica sulla sicurezza sul posto di lavoro. Numero ore 2 _ Formatore fornito dal Centro Servizi Volontariato della Provincia di Trento

- Percorso Storico rispetto alla evoluzione della parità di genere - Numero ore: 4; Formatrice dr.ssa Stefania Santoni.

- Visita alle Istituzioni (Comune, Provincia ecc.) per avvicinamento al percorso di cittadinanza attiva – Numero ore 6 – Formatori i referenti e funzionari dei rispettivi Enti.

- Formazione a cura del MART con presentazione e visita alla struttura nonché presentazione dell'attività didattica. Numero ore: 4.

I vari moduli di formazione rappresentano per il/la giovane anche un percorso di "formazione civica", intesa come conoscenza delle istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui il cittadino è inserito e come occasione per apprendere le regole di condotta e i valori necessari per vivere ed interagire correttamente e attivamente con la comunità di appartenenza. A tale proposito l'Associazione ha avviato in varie occasioni percorsi di cittadinanza attiva, a partire da interventi di formazione sulla gestione condivisa dei beni comuni, a cui il/la giovane potrebbe dare un importante contributo, all'interno sia del proprio Comune sia in altri Comuni del territorio.

Il/la giovane sarà anche coinvolto in attività di promozione del servizio civile e parteciperà alle iniziative socializzanti organizzate dall'Ufficio Provinciale del servizio civile.

La partecipazione alla formazione sarà certificata da un attestato di frequenza prodotto dall'Associazione o dagli altri soggetti organizzatori dei seminari e degli incontri formativi, con esplicitazione delle tematiche affrontate e della durata del percorso formativo.

Percorso di monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio costante avrà l'obiettivo di registrare e misurare, attraverso i vari stadi dell'avanzamento dell'attività del progetto, lo sviluppo del percorso formativo del/della giovane e di incoraggiare le azioni positive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.

Sarà molto apprezzato il contributo dei/delle giovani per avere un feedback nel merito sia dell'organizzazione del lavoro che dei contenuti. Si terrà conto di ogni proposta utile a migliorare l'organizzazione del lavoro e della rilevazione di eventuali criticità, in modo da poter attuare dei correttivi. Si evidenzieranno pure eventuali punti di forza del progetto, in modo da valorizzare le iniziative positive.

Il/La giovane parteciperà in maniera attiva alla fase di documentazione attraverso l'uso di strumenti di registrazione delle attività e delle conoscenze acquisite, come ad esempio la "scheda-diario" del progetto.

Sarà compito del/della giovane raccogliere ed aggiornare nel diario l'elenco delle attività svolte a documentazione del lavoro portato a conclusione, anche in vista di una formale validazione delle competenze acquisite e per una successiva "attestazione di esperienza".

La ricognizione delle competenze, delle abilità acquisite e la verifica dei risultati raggiunti verrà fatta in itinere con periodici incontri di monitoraggio dell'attività con l'OLP e la Presidente dell'Associazione.

Il riscontro finale dell'esperienza del/della giovane si terrà alla fine del percorso attraverso una riunione di restituzione del progetto dove saranno sottolineati i punti di forza e le problematiche, anche in vista di futuri ulteriori progetti. Alla riunione parteciperanno il giovane in servizio civile, l'OLP, la Presidente dell'Associazione e il Direttivo.

Competenze acquisibili

Il presente progetto di Servizio Civile permetterà al/la giovane di sviluppare e affinare competenze, conoscenze e abilità rilevanti per la vita personale e professionale attraverso l'impegno nelle attività, la partecipazione ai momenti formativi e la rielaborazione dei contenuti appresi.

Al fine del riconoscimento delle competenze il progetto si propone di far acquisire al/alla giovane in servizio civile alcune delle abilità relative alla progettazione e realizzazione di attività culturali.

Tali mansioni sono ascrivibili all'Atlante del Lavoro - INAPP

ADA.22.01.06 (ex ADA.20.35.99) - Progettazione e realizzazione di attività culturali

Sono previste le seguenti attività:

Individuazione di risorse e vincoli

Definizione progetto culturale e scientifico

RA2: Realizzare le attività culturali a partire dagli obiettivi definiti redigendone la progettazione esecutiva, curandone gli aspetti amministrativi e organizzativi e monitorando i servizi erogati

Promozione e comunicazione dell'evento con attività e strumenti specifici

Elaborazione e pubblicazione di strumenti di ricerca e di supporto alla fruizione

RA3: Curare la promozione e la comunicazione degli eventi culturali, elaborando strumenti di supporto alla fruizione

Altre conoscenze che il/la giovane può apprendere durante il percorso di SCUP sono le seguenti:

- valutazione e selezione di documenti per le attività di conoscenza e valorizzazione dell'attività Associativa;
- conoscenze di base della normativa e della gestione dell'Associazione di volontariato.

Acquisirà infine abilità trasversali spendibili nella propria vita personale e lavorativa:

- capacità di organizzare e gestire un servizio fruito dalla cittadinanza;
- capacità di attivare processi e tecniche di "problem solving";
- capacità di documentare le attività svolte;
- capacità di ricercare, selezionare, verificare, organizzare e gestire le informazioni;
- capacità di elaborare contenuti per un sito web;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di lavorare in autonomia;
- capacità di lavorare per progetti.

Finanziamento del progetto

Il progetto è a totale finanziamento provinciale. Le risorse finanziarie aggiuntive investite dall'Associazione proponente e destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto sono riferite alla fruizione del pasto nelle giornate in cui l'orario sia pari o superiore a sei ore giornaliere.

Il progetto può essere attivato dal primo di aprile 2020 o alla prima data possibile dopo l'approvazione dello stesso.